



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 17/06/2026

Proposta n. 51 del 27/05/2026

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI C.C. N. 71 DEL 23/09/2025 - SOSPENSIONE APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIASSETTE del mese di GIUGNO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 18 6

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 23/09/2025, con la quale si è provveduto all'istituzione, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, dell'imposta di soggiorno, ed alla contestuale approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 16/12/2025, di differimento del termine di entrata in vigore del Regolamento;
- e richiamatene le motivazioni, che si intendono integralmente trascritte e riportate;

Vista la nota prot. n. 33181 del 25/05/2026 con la quale il Sindaco, preso atto dell'istanza prot. n. 32996 del 22/05/2026 prodotta dal Consigliere e Presidente della VI Commissione Consiliare Avv. Antonino Anzalone, che rappresenta la necessità di rivedere, in modo organico, il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, alla luce dell'incontro con le associazioni di categoria svoltosi il 29 aprile u.s., e delle diverse proposte di modifica trasfuse nella nota prot. n. 27981 del 04/05/2026, presentata dal Dott. Franz Cannizzo, Presidente di Abbetnea, esprime l'indirizzo di disporre la sospensione dell'applicazione del citato regolamento, al fine di consentire la piena valutazione delle richieste provenienti dagli operatori turistici, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23;

Considerato che tale facoltà non è espressamente vietata dall'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, nell'ambito della potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate;

Preso atto, altresì - dal punto di vista finanziario - che l'impatto sul bilancio è neutro, in quanto, trattandosi di una imposta di scopo, il cui gettito di € 2.000,00 previsto al capitolo di entrata 10500 è vincolato al capitolo di spesa 73556 e che, pertanto, la sospensione dell'applicazione del tributo non esplica alcun effetto sugli equilibri di bilancio di parte corrente;

Ritenuto, per quanto sopra motivato, di sospendere l'applicazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, approvato con la deliberazione di C.C. n. 71 del 23/09/2025, al 01 maggio 2026, nelle more di una sua completa revisione, come sopra specificato;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con L. 22/12/2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis, D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito con L. 28/06/2019, n. 58, a tenore del quale: «A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360»;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 7), D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di sospendere l'applicazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, approvato con la deliberazione di C.C. n. 71 del 23/09/2025, al 01 maggio 2026;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con L. 22/12/2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis, D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito con L. 28/06/2019, n. 58.
3. di dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza dell'atto, ai sensi art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000;
- il rispetto delle prescrizioni di cui al vigente Regolamento dei controlli interni;
- l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 L.R. n.7/2019;
- il rispetto delle misure di cui al PTPCT 2025/2027 e la coerenza con le misure previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- il rispetto delle direttive di cui alla determina del Segretario Generale n. 2232 del 22/07/2025 avente ad oggetto "Atto organizzativo sui controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile. Anno 2025".

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Coco

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 4° Settore Funzionale
Mario Coco / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
Rosaria Di Mulo / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 37115 del 11 giugno 2026, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 17 giugno 2026, in seduta di inizio, **il Presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 2 consiglieri: Ceglie L. e Patti L., per cui, constatata la mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 L.R. n. 9/86, così come modificato dalla L.R. n. 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:00 e seguenti, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.

Il Presidente, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara aperta la seduta. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente: “prima di iniziare, vorrei dedicare un minuto di silenzio alla nostra concittadina Alessandra Bruno brutalmente uccisa dal marito, circa due settimane fa, alla fine di questo minuto di silenzio, fargli anche un applauso per il gesto della donazione degli organi che ha consentito di salvare quattro vite, quindi alziamoci e poi concludiamo con un applauso questo ricordo della signora Alessandra Bruno”.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Alle ore 21:09, entra il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 19.

La Consigliera Caruso C.M.: “buonasera Presidente, saluto i colleghi consiglieri, i funzionari presenti, i cittadini che ci seguono qui e da casa. Presidente per comunicazione: la mia comunicazione è una e trina; vorrei sottolineare, cioè farò tre passaggi sempre inerenti allo stesso discorso relativo alla comunicazione da fare a tutti i miei colleghi. Inizio brevemente dicendovi che già quando io ho avuto l'onore di essere assessore alle pari opportunità presso il Comune di Misterbianco e successivamente, quando ho giurato come consigliera comunale tra i banchi insieme a voi, il mio impegno nei confronti delle donne, delle pari opportunità sempre molto lontane ancora oggi, è sempre stato comunque sotto gli occhi di tutti, non mi sono mai tirata indietro, ho presentato in sede di tutti i bilanci degli emendamenti relativi ai vari capitoli relativi appunto a iniziative a favore delle donne, emendamenti che abbiamo comunque condiviso anche con la maggioranza che poi, in sede di approvazione, ha dato seguito alla proposta di emendamenti. Ho qui denunciato quando questa stessa maggioranza e l'Amministrazione ha ridotto drasticamente il capitolo relativo alle iniziative a favore delle donne, perché in realtà a fine anno non erano state utilizzate le giuste risorse e quindi potevano essere spostate in obiettivi e comunque iniziative anch'esse parecchio importanti. Quindi, non voglio dilungarmi, però nel senso di dire semplicemente che, in ogni caso anche da questi banchi ho sempre ribadito una cosa, lodevole, importantissima, il lavoro che viene fatto nelle scuole e qui faccio un passaggio, io credo che la piaga del femminicidio, probabilmente è una piaga dei nostri giorni, non esisterà più quando i nostri ragazzi saranno degli adulti, perché a mio parere, li stiamo formando proprio bene all'interno sia delle scuole territoriali, ma sia delle scuole extra territoriali con tantissimi progetti che coinvolgono sempre le scuole, perché è giusto puntare sulle scuole, ma anche qui, e mi siete voi i testimoni, più volte ho detto che non bastano i progetti lodevoli delle scuole, ma servono delle iniziative sul territorio relative alle donne che denunciano, perché spesso le donne non denunciano per paura di perdere i figli, non denunciano perché non hanno un'adeguata capacità economica di ribellarsi al marito, padre e padrone, e qui, in questi banchi, sfido voi a dire che io non ho mai detto che le iniziative a favore delle scuole vanno benissimo, ma non possono essere l'unico obiettivo di un'Amministrazione che crede nel futuro di questa città. Per questo, quando alcuni di voi consiglieri adita dello sciacallaggio nei miei confronti, mi ferisce particolarmente, perché lo sciacallaggio, e qui faccio un ulteriore passaggio, Presidente, lo sciacallaggio è quando c'è un Consiglio il 27 maggio dedicato ai diritti dei bambini e questo Consiglio rischia di saltare perché non ci sono i Consiglieri presenti, e questa è una cosa gravissima, a mio parere. Sto facendo un passaggio, non è un'interrogazione per un semplice motivo: a seguito del tragico femminicidio che è accaduto, insieme al Consigliere Filippo lombardo ho provveduto a fare un accesso agli atti relativo ai fondi che abbiamo in bilancio per capire quelli che, appunto, siccome ci sono tantissimi progetti in atto, per capire quelli che sono i progetti e quelli che sono i soldi spesi a oggi 17 giugno 2026; a metà anno esatto di questa Amministrazione, metà anno intendo come 2026, pubblicherò più tardi i dati relativi al nostro bilancio in cui i fondi che noi abbiamo votato, che anche voi mi avete aiutato a votare, i capitoli che abbiamo rimpinguato sono esattamente al 100% di quanto noi abbiamo impegnato, Assessore, impegniamo qualcosa relativo alle donne, pensiamo non solo alle scuole, perché c'è un capitolo grazie al cielo in cui viene finanziato un progetto alle scuole ed è una cosa lodevolissima, ma attenzione finanziamo e pensiamo anche a progetti per le donne, okay, non solo per i bambini.

Il Presidente: Consigliere Caruso, è diventata un'interrogazione, si è rivolto anche all'assessore. Il tema

è particolare. Io sono d'accordissimo sul trattarlo, però è una comunicazione, la comunicazione la fa il Presidente, lo concedo di farlo ai Capigruppo sullo stesso argomento. Io non l'ho fatto una comunicazione, ho fatto il ricordo di questa signora che mi sembrava doveroso a nome di tutto il Consiglio comunale. Prego, concluda.

La Consigliere Caruso C.M.: concludo dicendo semplicemente portando a conoscenza anche i colleghi consiglieri che da due anni consecutivi, con il bellissimo progetto del bilancio partecipativo, rientra all'interno dei progetti che colgono il parere favorevole del settore di riferimento, sono sempre passati i due progetti che sono relativi, ve lo leggo solo per non sbagliare Il titolo del progetto, che è lo screening psicologico integrato, è una valutazione di stress nella cronicità e prevenzione dei comportamenti a rischio, è un progetto bellissimo, che io ho visto, attenzione il voto on-line, è padrone e sono contentissima della votazione, però, siccome sono due anni consecutivi per questa era la comunicazione anche Presidente, che questo progetto possa, in qualche modo, poi magari non riceve al 100% la votazione per essere finanziato da questa Amministrazione. Volevo proporre comunque, perché no, di prendere in considerazione, per esempio, anche questo progetto che ha una fattibilità comunque economica riconosciuta sia dall'ufficio dei servizi sociali, sia dall'ufficio del servizio finanziario, perché non tenere in considerazione che all'interno del nostro territorio abbiamo anche risorse per combattere questo fenomeno, che io sono sicura che probabilmente, ripeto, è un fenomeno dei nostri giorni e probabilmente nel prossimo film futuro, quando i nostri giovani saranno adulti, finalmente si debellerà del tutto, però era una proposta di prendere in considerazione, come Amministrazione, anche la possibilità di attuare progetti del genere. Grazie Presidente".

Il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 51 del 27/05/2026: ***"Deliberazione di C.C. n. 71 del 23/09/2026 – Sospensione applicazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno"***. E' presente in aula il Responsabile del IV Settore "Entrate Tributarie Locali", dott. Mario Coco, intervenuto per illustrare la proposta di deliberazione.

Il Dott. Coco: "signor Presidente, Consiglieri, Assessori, funzionari intervenuti, pubblico, buonasera a tutti. La proposta in oggetto, è motivata dall'esigenza che, è venuta, diciamo, emersa a seguito di un incontro con gli operatori del settore, avvenuta il 29 aprile 2026, nel corso della quale sono emerse alcune criticità nella struttura del nostro Regolamento, imposta di soggiorno, che hanno suggerito, proprio alla luce di una serie di ragionamenti che sono stati fatti con l'Amministrazione, l'operatore di settore, anche con le associazioni maggiormente rappresentative, gravitante in orbita Confcommercio di prenderci un po' di tempo, posto che peraltro, al momento, comunque, le previsioni di gettito erano comunque abbastanza limitate, per cercare di rendere il regolamento un po' più omogeneo e simile a quelli dei centri dei comuni vicini che in realtà, e questo era un aspetto sul quale non c'eravamo probabilmente confrontati fino in fondo, è un tributo assolutamente nuovo, un'imposta di scopo che ha una logica tutta sua, era proprio quella di evitare sperequazioni o differenze di trattamento che potessero portare anche a disincentivare l'utenza, gli utenti di Misterbianco a farli andare verso altri comuni che hanno dei regolamenti e delle discipline un po' più favorevoli. Quindi questo era l'obiettivo, noi abbiamo raccolto tutte le istanze in un documento che è stato presentato da *"Abbetnea"*, dal Presidente della *"Abbetnea"* il dottore Cannizzo che, diciamo, ha riassunto tutti i punti, le criticità e quindi abbiamo deciso concordemente all'Amministrazione di darci un attimo di tempo per riproporlo in un modo che sia, diciamo, più in linea con i Regolamenti, insomma dei Comuni della Provincia e poterlo applicare, nel più breve tempo possibile, a questo punto, penso dopo l'estate, grazie".

Il Consigliere Anzalone, Presidente della VI commissione bilancio: "grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto gli Assessori, i funzionari e il pubblico. Presidente, naturalmente parto condividendo in pieno quello che ha detto il dottore Coco, è una esigenza che si è manifestata in esito all'incontro che abbiamo fatto il 29 aprile scorso con i rappresentanti del settore, quindi gli operatori del settore, con il dottore Cannizzo che rappresentava la *"Abbetnea"*, che come dice giustamente il dottor Coco, è una organizzazione, una associazione che gravita nell'orbita di Confcommercio, c'erano diversi colleghi Consiglieri, c'era l'assessore Vazzano, Assessore competente e in quell'incontro si manifestarono talune esigenze che poi vennero incorporate, trasfusi in un documento che il dottore Cannizzo ha protocollato esattamente il 4 maggio con numero di protocollo 27981 ed è un documento del quale abbiamo parlato ieri mattina, 16 giugno, quando il dottore Cannizzo ci venne a trovarci in Commissione. In VI Commissione abbiamo fatto una chiacchierata di oltre un'ora sui punti salienti di quell'incontro del 29 aprile scorso e, punti che, ripeto, erano stati trasfusi nel documento diciamo che fondamentalmente io brevemente do contezza, anche per una questione di completezza di informazione nei confronti dei colleghi che non essendo della Commissione, non erano presenti. Però ci tengo intanto a ringraziare il dottore Cannizzo, per la disponibilità e per la solerzia nel recepire un invito che avevo fatto telefonicamente, quindi in maniera diciamo, informale anche perché in realtà si trattava di chiacchierata informale, naturalmente il mero ringraziamento sentito va al dottor Coco che, come sempre, si dimostra ipersensibile alle esigenze dell'Ente e anche dei contribuenti e, ultimo ma non per importanza, la Commissione bilancio, che ogni volta che

viene compulsata, risponde sempre “presente”. Nella riunione di ieri mattina abbiamo parlato di diverse proposte che avevano trovato consenso fra gli operatori intervenuti, in quell’incontro si parlava, per esempio, di una tariffa unica, se ricordiamo tutti, nel Regolamento sono previste diverse fasce di importo come tassa di soggiorno. Si parlava della opportunità di inserire una tariffa unica, perché questa garantirebbe, a detta degli operatori e, devo dire, è un’affermazione condivisa anche dalla Commissione stessa. Una maggiore uniformità e sarebbe anche più semplice, più immediatamente monitorabile, al massimo si potrebbe prevedere una differenziazione, tra attività alberghiere e attività extra-alberghiere, per intenderci, Presidente, attività alberghiera è quella che ha il numero di camera da sette in su, quindi gli hotel, a Misterbianco abbiamo il gelso Bianco, tanto per fare un esempio che forse è l’unico peraltro. L’attività extra-alberghiere, quelli che contengono il numero di camere fino a sette, per esempio i B&B ne contengono fino a cinque, gli affittacamere sei, questo solo per titolo esemplificativo. Peraltro parliamo di tariffe, ricordiamolo, di cui il Consiglio comunale prevede solo l’istituzione, ma poi la quantificazione naturalmente è rimessa a un atto o una delibera di Giunta municipale. Si è parlato anche di rivedere il numero massimo di notte imponibili, che nel regolamento sono fissati in 30, però questo è apparso ai più, penalizzante per i soggiorni sì di media e lunga durata, per cui si parlava dell’opportunità di allinearsi agli altri Comuni, quindi prevedere un massimo di notti, per esempio di tre/quattro, la Commissione era orientata per il tre, però dico tre o quattro poco cambia fondamentalmente. Si è parlato anche dell’applicazione della tassa di soggiorno, perché nel Regolamento è previsto in misura stagionali, però nel frattempo ci siamo detti, ma se noi l’applichiamo tutto l’anno, potremmo, considerato che Misterbianco è un paese, una città a turismo, diciamo, business, quindi congressuale di lavoro, si potrebbe applicare tutto l’anno e così anche valorizzare il nostro patrimonio culturale, includendo anche il turismo cosiddetto d’esodo, fondamentalmente. Si è parlato dell’esenzione per motivi lavorativi e qui si potrebbero prevedere, per esempio, delle convenzioni specifiche con le singole aziende, peraltro, il dottore Cannizzo ci interrogava sulla possibilità e opportunità di fare rete con l’Amministrazione, prevedendo magari CD particolari, se ci sono convegni, ma quello è un quadro, un punto che poi, magari se è necessario analizzeremo successivamente. Si parlava dell’adesione al portale digitale per i turisti, che consentirebbe di semplificare la mappatura delle aziende che operano in questo settore, anche perché l’adesione verrebbe effettuata dal Comune, in questo caso tutte le aziende che ricadono nel Comune obbligatoriamente andrebbero automaticamente sul portale e quindi ci sarebbe la possibilità di mapparle, fondamentalmente. Da ultimo si è parlato della destinazione del gettito dell’imposta di soggiorno che, secondo gli operatori potrebbe essere finalizzato, per esempio: creare stalli riservati sul modello del carico e scarico merci o piuttosto al collegamento, a creare collegamenti con i capolinea della metropolitana, poi magari discussioni collaterali possono essere il controllo dei vigili piuttosto che altre cose. Si è parlato anche delle locazioni turistiche, dove oggi non c’è più la SCIA, ma basta l’autocertificazione, si è parlato soprattutto, questo è importante del fatto che ogni cinque anni c’è l’obbligo di aggiornare le variazioni, quindi comunicare le variazioni, pena la revoca delle licenze, perlomeno fino a poco tempo fa era così, quindi voglio dire ora noi condividiamo naturalmente la decisione di reinviare, differire l’entrata in vigore della disciplina dell’imposta di soggiorno in modo poi da consentire, ovviamente, perché tutto quello che abbiamo detto sono chiacchiere, se non vengono trasfuse in, come dire, proposte di modifica al Regolamento e credo, insomma che la Commissione ha già bene o male inquadrato la questione, quindi ci aspettiamo quanto prima, contiamo quanto prima di poter addivenire a queste modifiche. Grazie”.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, è una domanda al funzionario, dottore non ho capito bene nel suo intervento, lei ha detto, differiremo l’imposta di soggiorno dopo l’estate? Non ho capito, cioè, viene differita dopo l’estate? Io infatti non ho capito bene”.

Il dott. Coco: “ parliamo di sospensione, proprio la sospensione del regolamento, se riusciamo a farlo dopo l’estate bene, in questo momento è sospeso. In questo momento è sospeso, in ogni caso, penso che resterà sospeso, non lo so, se riusciremo a farlo subito, dico se viene messo all’ordine del giorno, io dovrei avere un attimo anche delle direttive, però intanto non c’è differimento, questa è sospensione, questo non è differimento, questo è sospensione dell’efficacia del regolamento. Quindi, noi in autotutela lo stiamo sospendendo nelle more di riprendere a rifare, peraltro riaccordandomi all’intervento del consigliere Anzalone, io ricordo a me stesso che originariamente, non so se vi ricordate, se si ricorda anche lei, originariamente le tariffe erano state strutturate per tipologia, poi a seguito di discorso, di confronto, sono state, diciamo, modificate esattamente come le abbiamo riportate. Quindi adesso stiamo tornando sostanzialmente, in realtà questo è un tributo che ha una sua dinamica particolare, riconosco che in questo ultimo periodo ho imparato tante cose, perché il confronto, noi abbiamo avuto un confronto con le associazioni di categoria, ma devo riconoscere che quel confronto che c’è stato il 29 aprile, è stato determinante, perché c’erano una trentina di operatori, forse, quasi tutti gli operatori erano presenti, per cui è stato veramente un confronto proprio sul campo, proprio le difficoltà materiali ci hanno rappresentato e gli operatori che sono presenti su più Comuni, hanno evidenziato le disparità di trattamento e di disciplina che effettivamente poi hanno convinto un po’ tutti a sospendere e quindi di fatto salterà, dico l’applicazione, anche

perché comunque in realtà correggo, perché anche diciamo modificando nei prossimi mesi la modifica avrebbe effetto, trattandosi di un tributo dal primo gennaio dell'anno successivo, quindi di fatto stiamo sospendendo per l'anno 2026 non ci sarà applicazione”.

Alle ore 21:30, entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 20.

La Consigliera Caruso C.M: “grazie Presidente, ringrazio il dottor Coco, perché avevo letto appunto tra le righe, il discorso del “dopo l'estate”, quindi non avevo capito questo, anche per essere chiara nei confronti dei cittadini. Per quanto riguarda invece il discorso tariffario, anche qui c'è un grosso dubbio anche all'interno della Commissione stessa, per cui ne abbiamo parlato proprio durante l'incontro con Franz Cannizzo relativo proprio a questo gettito, questo importo da chi deve essere deciso, se noi diamo delle indicazioni e poi lo stabilisce la Giunta, insomma, abbiamo avuto anche qui un po' di dubbi all'interno della Commissione stessa. Penso che l'incontro determinante con le strutture, che noi abbiamo fatto inizialmente con poche presenze, in realtà quello determinante sarà sicuramente stato l'ultimo incontro che abbiamo fatto, dal quale sono nate proprio le proposte dagli operatori stessi, che poi sono quelli che di base andranno a operare con la tassa di soggiorno e quindi che magari hanno più contezza rispetto a noi o rispetto comunque anche al funzionario, perché è chiaro che è una materia completamente del tutto nuova, probabilmente hanno dato sicuramente quella linfa vitale di cui aveva bisogno questo regolamento, grazie Presidente”.

Il Consigliere Nastasi: “grazie Presidente, colleghi Consiglieri e colleghe Consigliere, Assessori, funzionari, cittadine e cittadini che ci seguono dalla sala. Presidente, io intervengo per sottolineare un aspetto riguardo questa storia, cioè la sospensione di questa tassa scaturisce, come è stato spiegato abbondantemente e chiaramente dai colleghi che sono intervenuti prima e anche dal dottore Coco, per l'intervenuta interlocuzione con le categorie che operano nel settore. Però è importante ricordare un passaggio, lo ricordo a me stesso, Presidente, lo ricordo anche a lei, perché io ho chiaro il momento in cui questa sala, questo Consiglio comunale è stato chiamato a votare quella misura; in quella sera nel mio intervento e mi premurerò di andare a recuperare anche il verbale, il video della registrazione, nella mia dichiarazione di voto contraria andai a dire proprio quello che poi è accaduto successivamente. La fretteolosità per la quale è stata votata l'inserimento di questa tassa, la mancanza di dialogo, del giusto dialogo con le categorie di settore, e quella sera io chiesi il ritiro di quella misura. Questa maggioranza del Consiglio Comunale respinse la mia richiesta, votò e approvò quella misura, solo dopo, solo dopo, poi, tempo dopo uscì fuori questa motivazione di rimettere in gioco un po' tutto il Regolamento, di incontrare le associazioni di categoria, perché si era saputo poi che in realtà non erano stati informati tutti quanti, quindi un'operazione frettolosa di bandiera, io direi anche un po' da “post social” che portò la maggioranza a votare la misura frettolosamente e oggi siamo qui invece a contraddire un'operazione e una misura fatta da questa maggioranza, perché la sospensione di questa tassa non è altro che la controprova che in quell'occasione, nell'intervento che feci, avevo ragione. Quindi, quando l'opposizione pone delle questioni di merito, evidentemente non ha torto, ha ragione, io accolgo molto volentieri e positivamente la scelta di sospendere questa tassa e Presidente, io pongo una questione di metodo anche, ho chiesto al Segretario comunale se nel frattempo fosse intervenuta una modifica di legge, ma a quanto pare non è così, è solo una questione di interpretazione, il Consiglio comunale vota e ha fatto sempre in questo modo, ha sempre votato l'introduzione di una tassa, ma la quantificazione della tariffa l'ha sempre fatta la Giunta e non vedo perché debba iniziare a non farlo o a cambiare registro proprio in questa occasione. Quindi, nel momento in cui ci ritroveremo con i tempi giusti, noi abbiamo fatto una proficua riunione di Commissione, come ha detto il Presidente poc'anzi, il consigliere Anzalone e siccome sono stati tracciati e sono stati discussi diversi punti, chiaramente, Presidente, prima di metterla all'ordine del giorno si informi il Consiglio Comunale per tempo dovuto in modo tale che ogni Gruppo consiliare, possa avere la possibilità di presentare degli emendamenti, visto che stiamo rimettendo in discussione totalmente il regolamento. Grazie Presidente”.

Il Consigliere Anzalone: “Presidente. siccome io penso che la memoria mi funziona, forse a qualcun altro no, a me sì, ricordo che quando si è parlato di imposta di soggiorno la prima volta, mi pare che il dottor Coco è testimone, abbiamo convocato le associazioni di categoria con lettera via PEC spedita dal sottoscritto come Presidente della Commissione, a quella convocazione hanno risposto “*Abbetnea*” e “*Confcommercio*” nella persona del dottor Francesco Sorbello, il problema è stato che le altre aziende che oggi, fondamentalmente sono confluiti in “*Abbetnea*” all'epoca erano tutti i cani sciolti, non avevano un'associazione di categoria, quindi noi abbiamo agito nel rispetto di quello che dice la legge, questo lo voglio dire, perché poi è facile fare propaganda, qua non ce n'è propaganda, qua stiamo parlando di cose oggettive, di dati oggettivi, abbiamo fatto quello che dovevamo fare, lo abbiamo fatto perché la legge ci dava la possibilità di convocare l'istituzione di categoria. Ricordo: abbiamo fatto due Commissioni congiunte, forse anche tre, in sala Giunta, due Commissioni congiunte, se non addirittura tre, più altri incontri che io personalmente ho fatto anche fuori dal Palazzo comunale col dottore Cannizzo col dottor Coco, perché, comunque il ruolo di Presidente di Commissione mi impone di

parlare delle questioni della Commissione, anche fuori dagli orari di ufficio di riunione della Commissione. E' chiaro, perché se no non si potrebbe portare avanti una Commissione così delicata come quella del bilancio e tributi, per cui, ripeto gli emendamenti, è chiaro che si faranno degli emendamenti, mi pare che abbiamo detto fino a cinque minuti fa che il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione della tariffa, ma la quantificazione spetta alla Giunta. Condivido col collega la questione che è tutto un problema di interpretazione, ci sta, però dico, mi piacerebbe, insomma, che si dicesse le cose in maniera molto corretta, grazie".

Il Consigliere Nastasi: "grazie Presidente, l'appello alla correttezza, mi sembra superfluo, perché se uno più uno fa due, vorrei capire il perché della seconda convocazione delle categorie di parte, e poi è vero, che se ci dobbiamo muovere sempre a come dire a "furor di legalità" in questo caso, come in tanti altri casi si poteva procedere anche pubblicando un avviso pubblico dove si coinvolgevano tutti gli attori e, come poi hanno fatto nel secondo incontro, cioè io nel Consiglio comunale, quando ho chiesto il rinvio, ho detto: ci sono operatori del settore che vogliono che vengano ascoltati, non ho detto che c'erano operatori del settore che se ne andavano a passeggiare alla villa e volevano essere ascoltati. Se la memoria funziona deve funzionare sempre, non come le lampadine di Natale "ora sì e ora no". Il mio intervento dell'epoca chiedeva proprio questo, chiedeva il rinvio per ascoltare tutti gli operatori, cosa che avete fatto poi successivamente. Siccome i fatti contano e poi parlano più delle parole, evidentemente avevo ragione, grazie".

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 20 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 51 del 27/05/2026: "*Deliberazione di C.C. n. 71 del 23/09/2026 – Sospensione applicazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 51 del 27/05/2026: "*Deliberazione di C.C. n. 71 del 23/09/2026 – Sospensione applicazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno*".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo